



**COMUNE DI
CASSANO SPINOLA**
Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 26

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno duemilasedici addì venti del mese di aprile alle ore 18,00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TRAVERSO Marco - Sindaco	x	
2	ALLIANO Giovanni- Assessore	x	
3	BOTTARO Luigi - Assessore		x
	Totale	2	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor TRAVERSO Marco - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti

- l'articolo 151 del D. Lgs. 267/2000 il quale dispone :” Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

- l'articolo 174 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, il quale prescrive che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consigliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

- il Decreto del Ministero dell'Interno dell' 1/03/2016 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio in corso da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 31/03/2016 al 30.04.2016;

- la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2016);

Richiamato l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Dato atto, che, per effetto delle sopra citate disposizioni, lo schema di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, risulta costituito:

- dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio;
- dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi,
- dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

Considerato che:

- le previsioni di entrata del bilancio di previsione sono classificate, secondo le modalità indicate all'articolo 15 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

- le previsioni di spesa del bilancio di previsione sono classificate secondo le modalità indicate all'articolo 14 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in:

- a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. I programmi sono ripartiti in titoli e sono raccordati alla relativa codificazione COFOG di secondo livello (Gruppi), secondo le corrispondenze individuate nel glossario, di cui al comma 3-ter dell'articolo 14, che costituisce parte integrante dell'allegato n. 14.

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Dato atto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Visto lo schema di Bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018 e relativi allegati, redatti in conformità ai principi contabili e alle indicazioni fornite dell'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016;

Richiamato l'articolo 1, commi 707-734, della già citata legge 28 dicembre 2015 n. 208, commi che hanno abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno, introducendo il nuovo saldo di competenza finale;

Dato atto che, alla presente deliberazione, è allegato, come previsto dal comma 712 della sopra citata normativa, l'apposito prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 30.07.2015, con cui sono stati rinviati, ai sensi degli articoli 3, comma 12, e 11 bis, del Decreto legislativo 118/2011 e s.m.i., al 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato e al 2018 l'adozione del bilancio consolidato,

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 30.04.2015 è stato approvato il Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2014, dal quale emerge un risultato d'amministrazione di € 2.500,00;
- con deliberazione del C.C. n. 9 del 13.06.2015, è stato approvato il ripiano del maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, di € 35.073,20, derivante dall'attività di riaccertamento straordinario in n. 30 (trenta) esercizi mediante l'applicazione di quote costanti dell'importo di € 1.169,10 ai relativi bilanci di previsione 2015- 2044; ai sensi del comma 15, dell'articolo 3, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, e secondo le

modalità di al decreto del ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno, adottato il 2 aprile 2015;

- con deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 30.12.2015 è stato adottato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2016-2018, presentato al Consiglio comunale, secondo le modalità stabilite con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 19.12.2015 nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento di contabilità;

- con deliberazione Giunta comunale n. 30 del 17.06..2015 è stata confermata, per il 2015 e fino a nuovo provvedimento, l'indennità da corrispondere al Sindaco, nella misura di € 604,92 mensili, invariata da anni immemorabili con rinuncia del vice sindaco e dell'assessore comunale, all'indennità di funzione spettante;

- sulla base dell'effettuata ricognizione del patrimonio immobiliare disponibile dell'ente, non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali, non risultano beni suscettibili di valorizzazione e né di dismissione e che pertanto non è viene predisposto il relativo Piano ai sensi della l'art. 58 della L. 133/2008;

- non sussistono nuove aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;

- con deliberazione Giunta comunale n. 47 del 09.10.2015 è stato adottato il programma triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018, da presentare al consiglio comunale per l'approvazione;

- con deliberazione Giunta comunale n. 12 del 3.03.2016, è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2016/2018 - adeguamento dotazione organica - eccedenze e esuberanti

Dato atto, altresì, delle seguenti proprie deliberazioni adottati in data odierna:

- n. 19 - Riaccertamento ordinario dei residui (art.3 comma 4 del D. Lgs 118/2011);

- n. 20 - Schema di rendiconto esercizio finanziario 2015;

- n.21 - Piano per il triennio 2016/2018 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo, e relazione a consuntivo 2015 (art. 2 commi 594-599, L. 244/07);

- n. 22 - Destinazione proventi sanzioni per violazione C.d.S., come previsto dall'art. 208, comma 4 del D. Lgs. 285/92;

- n. 23 - Servizi a domanda individuale - Copertura tariffaria costi anno 2016 la cui percentuale è del 68,48%;

- n. 24 - Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2016-2018 - aggiornato ai sensi dell'art.170 comma 1, D. Lgs. 267/2000 e s.m.i; - da presentare al Consiglio comunale per l'approvazione;

- n. 25 - Rideterminazione tariffe acquedotto anno 2016;

Richiamate le deliberazioni del Consiglio comunale:

- n. 3 del 19.03.2015 di determinazione delle numero di rate della TARI 2015 e relative scadenze, quest'ultime rideterminate con deliberazione C.C. n. 10 del 13.06.2015,

- n. 12 del 13.06.2015 di determinazione delle aliquote e detrazione IMU 2015;

- n. 26 del 4.09.2014 di approvazione dell'aliquota addizionale IRPEF comunale misura unica dello 0,8%, a decorrere all'1.01.2014 e soglia di esenzione fino ad € 11.500,00 di reddito imponibile, confermata per il 2015;

Dato atto a norma della legge di stabilità 2016, in virtù del blocco dell'aumento delle aliquote e tariffe per l'anno 2016, le stesse rimangono invariate ad esclusione della TARI le cui tariffe saranno determinate dal Consiglio comunale nella sua prossima adunanza, sulla base della spesa complessiva del servizio, quantificata in € 314.000,00, risultante dal relativo piano finanziario

Dato atto inoltre che

- ai sensi dell'art. 165, c. 7 del novellato Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio è inserito il fondo pluriennale vincolato, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio stesso;
- le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al Decreto legge n. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste;
- ai sensi dell'art. 3 comma 56 della L. n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, il limite massimo della spesa annua 2016 per incarichi di collaborazione è fissato in € 5.000,00, in materia urbanistico-edilizia;
- i documenti di programmazione dell'Ente sono stati redatti in conformità ai principi contenuti negli art. 4 e 5 del D. Lgs. n. 150/2009 (Riforma Brunetta) e che sono coerenti con le fasi del ciclo di gestione della performance;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli, resi, ai sensi dell'art. . 49 del D. Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi ai sensi di legge, per alzata di mano

D E L I B E R A

1. Di approvare lo schema di bilancio di previsione 2016-2018, dando atto che esso presenta le seguenti risultanze:

ENTRATA	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo 1	1.169.204,00	1.155.800,00	1.175.800,00
Titolo 2	47.584,00	47.200,00	47.200,00
Titolo 3	726.615,57	697.000,00	702.000,00
Titolo 4	4.132.800,00	30.000,00	25.000,00
Titolo 5	0	0	0
Titolo 6	0	0	0
Titolo 7	1.492.500,00	1.330.000,00	1.310.000,00
Titolo 9	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato	81.296,43	0	0
Totale	7.950.000,00	3.560.000,00	3.560.000,00

SPESA	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo 1	1.890.194,00	1.770.100,00	1.777.700,00
Titolo 2	4.176.806,00	65.000,00	73.000,00
Titolo 3	0	0	0
Titolo 4	90.500,00	94.900,00	99.300,00
Titolo 5	1.492.500,00	1.330.000,00	1.310.000,00
Titolo 7	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale	7.950.000,00	3.560.000,00	3.560.000,00

2. Di dare atto che :
- i quadri riassuntivi e i risultati differenziali sono parte integrante del bilancio;
 - il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D. Lgs. n.267/2000);
 - lo schema di bilancio di previsione è accompagnato dagli allegati previsti dall'articolo 11, comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011;
 - nella redazione dello schema di bilancio in approvazione, si è tenuto conto delle deliberazioni del Consiglio comunale assunte in materia di aliquote e tariffe, come richiamate in premessa;
3. Di dare atto che ai sensi del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, lo schema di bilancio di previsione 2016-2018 corredato dei relativi documenti programmatici e allegati, viene depositato presso il servizio finanziario e data comunicazione dell'avvenuta approvazione e deposito, ai Consiglieri Comunali, per la presentazione, da parte degli stessi, di eventuali osservazioni e proposte;
6. Di dare atto che i documenti contabili di cui ai punti precedenti saranno sottoposti all'esame del Consiglio Comunale per l'approvazione;
7. Di trasmettere copia della presente deliberazione all'Organo di Revisione economico-finanziaria per il parere previsto dal combinato disposto degli artt. 174 comma 1 e 239 lett. b del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4[^] del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
f.to Marco Traverso

L'Assessore
F.to Giovanni Alliano

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI

(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale non viene data comunicazione per mancata designazione al momento del Capogruppo della sola maggioranza presente ed esonero da parte del Sindaco.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 17 maggio 2016 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 17/05/2016

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del TUEL 267/2000.

Addì, 17/05/2016

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Addì,

Il Segretario Comunale
